

■ **MB CRUSHER** / Produce attrezzature, macchinari e accessori per movimento terra, demolizioni e riciclaggio

# Le macerie sono una risorsa

*L'approccio se fosse condiviso potrebbe aiutare le comunità colpite dal terremoto*

Visto dall'alto, il nostro Paese è un insieme precario, ma allo stesso tempo affascinante, di bellezze architettoniche, edifici, comunità che vivono e lavorano in palazzi e strutture che spesso necessitano manutenzioni. Vi sono poi le nuove costruzioni e ciò che resta, purtroppo, di abitazioni e aziende che la forza del terremoto ha sbriciolato. In tantissimi di questi casi, una ipotetica fotografia dall'alto farebbe notare una quantità impressionante di rifiuti inerti (ossia di macerie).

Come spiega Carla Azzolin, amministratore delegato di MB Crusher, azienda vicentina che produce attrezzature, macchinari e accessori per i settori movimento terra, demolizioni e riciclaggio: "Molti commettono un errore, quando parlano di inerti come di un problema che i cantieri hanno caricato sulle spalle. Non siamo di fronte a un problema, bensì a una risorsa, perché le macerie, frantumate per esempio con una benne frantoio, si possono trasformare in materiale subito pronto nel cantiere stesso, oppure ancora in materiale che può essere commercializzato. Al recupero dei rifiuti inerti, inoltre, vanno sempre associate anche implicazioni ambientali ed economiche positive: le imprese possono infatti rispar-



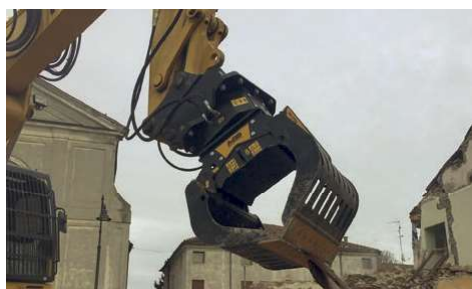
La benne frantoio durante la ricostruzione di una storica piazza in Baviera

miare riciclando il materiale, che non deve così essere acquistato e, cosa più importante, non richiede di essere smaltito".

Questa attenzione a un'economia intelligente delle risorse, a uno sfruttamento dei materiali che eviti gli sprechi e in alcuni casi, si pensi alla ricostruzione post-terremoto, possa consentire alle comunità di ripartire, è molto sentita nell'azienda MB, che è conosciuta sul mercato per aver depositato il primo brevetto mondiale di benne frantoio. Nata dall'intuizione di concepire il frantoio co-

me attrezzatura applicabile direttamente agli escavatori, fondendo la flessibilità di un accessorio con le prestazioni di un macchinario, e in grado quindi di sostituire i frantoii tradizionali. "Questa innovazione ha modificato, nel giro di 15 anni, l'intero modo di vedere il settore della frantumazione", precisa Azzolin. Quando si pensa alla benne frantumatrice, è intuitivo pensare a un prodotto che prima non c'era, e che adesso c'è. MB ha avuto la lungimiranza di ideare un'invenzione, versatile ed efficiente, capace di risolvere i problemi concreti dei clienti e di un intero settore. Oltre alla benne frantoio, applicabile a pale, mini pale, terne ed escavatori, l'azienda produce anche benne vaglianti, per la selezione del materiale naturale, sia nella fase pre che nella fase post-frantumazione, e le pinze movimentatrici rotanti per la selezione e la movimentazione di materiali. Tutto si è mosso, in casa Azzolin, grazie alla pregressa competenza della famiglia nel settore della frantumazione. Già da 60 anni l'a-

zienda era impegnata nella frantumazione di prodotti estratti da scavi, lavori stradali, demolizioni, cave e miniere. L'ottenimento del primo brevetto mondiale per la benne frantoio è stata la punta di diamante di una storia fatta di competenza e passione per il proprio lavoro. Dove la particolarità del progetto? MB è riuscita a immaginare il frantoio come una attrezzatura applicabile direttamente all'escavatore (macchinario di solito già presente nei cantieri) con un elevatissimo grado di prestazione. Da quel momento in poi, i tradizionali frantoii sono finiti letteralmente in discarica, al punto che oggi la benne frantoio MB vanta il 90% delle quote di mercato. Questa storia è particolarmente emozionante per tutti coloro che l'hanno vissuta da protagonisti, i dipendenti e soprattutto la famiglia Azzolin, che a partire dal capostipite Carlo (metà degli anni Cinquanta) ha dedicato le proprie energie professionali al settore del movimento terra. La gamma delle benne frantoio MB, che funzionano



La pinza MB al lavoro in un cantiere di demolizione urbana in provincia di Treviso

## La benne frantoio, versatile e duttile

Le benne frantoio MB sono strumenti versatili in grado di risolvere i problemi legati alla gestione degli inerti, sia per quanto riguarda lo smaltimento che l'eventuale recupero. La loro duttilità è perfetta per il lavoro sul territorio italiano, morfologicamente complesso e ricco di borghi antichi collocati in posti angusti, che hanno bisogno di strumenti specifici per essere accessibili e le cui bellezze architettoniche vanno preservate. "L'efficacia delle nostre macchine - spiega l'amministratore delegato - in realtà è riconosciuta anche all'estero. Penso per esempio al Messico, in cui le nostre benne sono già al lavoro per il recupero delle macerie post-terremoto. Penso anche all'impiego nei grandi progetti per la realizzazione di infrastrutture: decine di benne vaglianti sono state usate nel grande progetto di realizzazione del gasdotto del South Caucasus, così come a Istanbul, nel cantiere per la costruzione della linea metropolitana tra Mecidiyeköy e Mahmutbey". E poi ancora la Baviera, per la ricostruzione della storica piazza di Mönmlingen, l'Arabia Saudita, nelle cave ad alta temperatura atmosferica. Le benne stanno infine lavorando in Qatar per la realizzazione delle strutture dedicate ai Mondiali di Calcio 2020.



Le benne vaglianti durante i lavori per la realizzazione del gasdotto del South Caucasus



La benne frantoio al lavoro in un cantiere alle porte di Singapore



La benne frantoio è impiegata in una immensa cava in Medio Oriente

## Innovazione e customer service

*Un portale b2b per i clienti, prodotti sempre nuovi e aggiornati, al passo con le certificazioni, 100% made in Italy*

L'attenzione all'evoluzione del mercato impegna MB, da sempre, a mantenere aggiornati i propri prodotti, a lanciarne sempre di nuovi, ad allargare la propria gamma in modo da risolvere qualunque esigenza del cantiere. Questo atteggiamento proattivo non viene tenuto solamente nei confronti della tecnologia e della produzione correlata, ma anche nei confronti della clientela, che viene seguita in tutte le fasi di vita dei prodotti. A que-

sto proposito, MB ha messo a punto un servizio di customer service multidimensionale e multidevice. Tutti operano in maniera sinergica e con informazioni che viaggiano in modo univoco e non ridondante, cosicché le problematiche ed eventuali necessità dei clienti possano essere gestite in modo coordinato. Per i dealer è stato anche predisposto un servizio di assistenza aggiuntivo e un portale business to business, che ospita tutorial sui prodot-

ti, schede tecniche, servizi di marketing e la chat attiva sulle 24 ore.

Anche tutto il mondo della ricambistica è presidiato con la stessa cura: i ricambi sono originali e garantiti, in modo che i macchinari possano a loro volta garantire prestazioni elevate e inalterate nel tempo. MB ha infine ottenuto anche numerose certificazioni: per quanto riguarda il prodotto, la Uni En Iso 9001-sistemi di gestione per la qualità, la Ce dichiarazione di conformità, Tuv per l'attestazione dei requisiti sulla sicurezza, Pct ovvero protezione brevettuale internazionale. Per quanto riguarda i processi, la certificazione Rina, sull'organizzazione con processi e personale di saldatura qualificati.

sfruttando l'impianto idraulico di escavatori, pale, minipale, terne su cui vengono montate, è fortemente accessoriata: a seconda del modello, può essere implementata con specifici accessori che ne migliorano prestazioni e produttività, come l'attacco rapido, il deferrizzatore, per la separazione del ferro, il nebulizzatore, per la riduzione delle polveri derivanti dalla frantumazione. Vanto dell'azienda è il fatto di potersi fregiare, ancora oggi, di una produzione 100% italiana. Lo sviluppo è stato importante e internazionale, e oggi il quartier generale di Fara Vicen-

tino, anche sede produttiva, guida le sette filiali commerciali collocate in Stati Uniti, Brasile, Germania, Francia, India, Giappone e Cina. La sede italiana misura 17 mila metri quadrati: qui vengono orchestrate tutte le attività, da quelle progettuali a quelle produttive e commerciali. "In 15 anni non si è solo modificato il mercato - prosegue l'amministratore delegato - siamo anche cresciuti per numero di prodotti, per fatturato, per copertura internazionale e per numero di collaboratori, visto che l'azienda ne impiega più di 150".